



Comune di ROCCA SAN GIOVANNI

66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 – 60121 – 60630 - 620092 Fax 0872 620247

Copia conforme all'originale

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 106 del 23-12-2024

OGGETTO: "REGOLAMENTO RELATIVO AL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELL'IMU E DELLA TARI E AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE ADDETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA L. N. 145/2018". APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di dicembre, alle ore 12:40, presso questa sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CARAVAGGIO FABIO	SINDACO	Presente in videoconferenza
Veri' Erminio	VICESINDACO	Presente in videoconferenza
Caravaggio Carmelita	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CARAVAGGIO FABIO, in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA, collegata da remoto in videoconferenza che svolge l'appello e accerta a video l'identità dei componenti di Giunta.

Il SINDACO, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto suindicato, corredata dai pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile dai competenti funzionari del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in modo palese;

DELIBERA

1. di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. CARAVAGGIO FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 07-01-2025 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 8;
- E' stata comunicata con nota n. 89 del 07-01-2025, ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 125 D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Rocca San Giovanni, lì 07-01-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, lì 07-01-2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23-12-2024

Rocca San Giovanni, lì 07-01-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA



Comune di **ROCCA SAN GIOVANNI**
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 – 60121 – 60630 - 620092 Fax 0872 620247

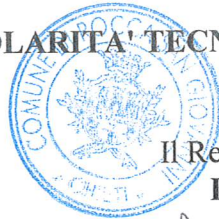
PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.111 DEL 23-12-2024

Settore: I - AFFARI GENERALI, RAGIONERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI

Oggetto: "REGOLAMENTO RELATIVO AL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELL'IMU E DELLA TARI E AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE ADDETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA L. N. 145/2018". APPROVAZIONE.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA - I SETTORE**

Data: 23-12-2024



Il Responsabile del servizio
Di Lullo Antonella

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 23-12-2024



Il Responsabile del servizio
Di Lullo Antonella

IL PROPONENTE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i Comuni che hanno approvato il Bilancio di Previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio Regolamento, prevedere che una parte del maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della T.A.R.I., nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate stesse e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 06 dicembre 2024 con la quale sono state impartite direttive al Presidente della delegazione trattante di parte datoriale per l'avvio delle trattative sui criteri per l'attribuzione degli incentivi per il recupero dell'evasione in materia di IMU e TARI (art. 1 comma 1091 L. n. 145/2018);

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo ai criteri per l'attribuzione degli incentivi per il recupero dell'evasione in materia di IMU e TARI (art. 1 comma 1091 L. n. 145/2018) sottoscritta il 10 dicembre 2024;

ATTESO che con deliberazione n. 104 del 17-12-2024 recante: "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RELATIVO AI CRITERI DI ATTRUZIONE DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE IN MATERIA DI IMU E TARI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1091 L. N. 145/2018";

VISTO il contratto collettivo integrativo relativo ai criteri per l'attribuzione degli incentivi per il recupero dell'evasione in materia di IMU e TARI (art. 1 comma 1091 L. n. 145/2018) sottoscritto il 19 dicembre 2024;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, la misura massima del maggior gettito destinabile al potenziamento delle risorse strumentali e al trattamento accessorio del personale dipendente è pari al 5%;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, la quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248;
- che il beneficio attribuito non può superare il 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale;- che con apposita intesa tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS. saranno concordati in sede di contrattazione integrativa i parametri di ripartizione e liquidazione della quota destinata al trattamento economico accessorio;

RITENUTO di fissare la percentuale di costituzione del fondo, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, nella misura del 5% del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della T.A.R.I., nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato;

VISTO lo schema del Regolamento predisposto dal responsabile dell'Ufficio Finanziario e Tributi recante "Regolamento relativo al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione dell'IMU e della TARI e al trattamento accessorio del personale dipendente addetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della L. n. 145/2018", allegato alla presente proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di dover approvare il Regolamento di cui sopra;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Regioni Autonomie Locali;
- il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO ed accettare la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;
2. DI APPROVARE il "Regolamento relativo al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione dell'IMU e della TARI e al trattamento accessorio del personale dipendente addetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della L. n. 145/2018", che si compone di n. 8 articoli, allegato alla presente proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI STABILIRE che il fondo, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, è costituito nella misura del 5% del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato;
4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario e tributi, nonché alle rappresentanze sindacali;
5. DI PUBBLICARE il presente Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio on-line;
6. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare e rendere efficace il predetto regolamento.



Il Proponente



COMUNE DI **ROCCA SAN GIOVANNI**

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 - 66020 Rocca San Giovanni – P.I. 00216740696

Regolamento relativo al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate IMU e TARI e al trattamento accessorio del personale dipendente addetto, ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della L. n. 145/2018.

INDICE

Articolo 1 – Oggetto e finalità	1
Articolo 2 – Costituzione e quantificazione del fondo da destinare a compenso incentivante e del fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate.....	1
Articolo 3 – Destinazione del Fondo	2
Articolo 4 – Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro.....	2
Articolo 5 – Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro	2
Articolo 6 - Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'ufficio entrate	3
Articolo 7 - Disposizioni finali ed entrata in vigore	3
Articolo 8 - Rinvio dinamico	3

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche titolare di incarico di Elevata Qualificazione, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore competente in materia di entrate.

Articolo 2 (Costituzione e quantificazione del fondo da destinare a compenso incentivante e del fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate)

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.

2. Il Fondo incentivante è costituito dal 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, dell'anno precedente a quello di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato, relative ad atti di accertamento IMU e TARI, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento.

3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, lo stesso viene calcolato tenendo conto delle riscossioni realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle

risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione IMU e TARI iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

4. Rientrano nelle attività di accertamento tutte le attività svolte dal personale di cui al successivo articolo 4 che comportano il recupero dell'evasione dell'Imposta Municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), a qualsiasi titolo effettuata.

5. Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo, rientrano tra le componenti escluse ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs.75/2017.

6. Nell'ipotesi di affidamento in concessione dei servizi di accertamento dei tributi in oggetto, non sarà applicabile la presente disciplina.

Articolo 3 – Destinazione del Fondo

1. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, su proposta del Responsabile del Settore competente, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del Settore che si occupa della gestione delle Entrate. La quota destinata a quest'ultima finalità deve essere inferiore a quella destinata al trattamento accessorio del personale dedicato.

Art. 4 (Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro)

1. In sede di approvazione degli obiettivi di performance dell'esercizio, vengono fissati uno o più obiettivi di recupero evasione di cui si occuperà un gruppo di lavoro che sarà costituito dal Responsabile di E.Q. del Settore a cui afferisce la gestione delle entrate.

2. Il gruppo di lavoro è costituito sulla base delle specifiche competenze tecniche specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati.

3. Il Responsabile di E.Q. di cui al primo comma è il coordinatore del gruppo a cui compete l'individuazione delle attività che ogni componente deve prestare, quali, a titolo esemplificativo, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro e l'obiettivo da raggiungere.

4. Le modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate nel corso dell'esercizio.

Art. 5 (Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro)

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle somme necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 4.

2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. 3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compreso il titolare di incarico di Elevata Qualificazione responsabile, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascuno di essi.

4. In sede di assegnazione degli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.

5. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

- a) Funzionario titolare di E.Q. Coordinatore del Progetto: 15%
- b) Dipendenti in servizio presso il Servizio Tributi: 80%
- c) Eventuali collaboratori amministrativi di altri Settori, se previsti: 5%

6. Se non è coinvolto personale del tipo c), la relativa quota viene attribuita proporzionalmente al personale del tipo a) e b).

7. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono erogabili successivamente all'approvazione del consuntivo del Piano della performance.

6. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

Art.6 (Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'ufficio entrate)

1. Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito con la parte a ciò destinata del 5% delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno, nonché dalle somme in eccedenza il limite del 15% del trattamento tabellare di cui al precedente articolo 5.

2. Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio tributi, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.

Art. 7 (Disposizioni finali ed entrata in vigore)

1. In base alla deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2021/QMIG «La locuzione "entro i termini stabiliti dal Testo Unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 contenuta nell'art. 1, co. 1091, della legge n. 145/2018, si riferisce anche al diverso termine prorogato, per il bilancio di previsione, con legge o con decreto del Ministro dell'interno (ai sensi dell'art. 151, co. 1, ultimo periodo, TUEL) e, per il rendiconto, con legge».

2. Il regolamento entra in vigore con l'esecutività della relativa delibera di approvazione.

Art. 8 – (Rinvio dinamico)

Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali. In tali casi, in attesa di formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Qualora intervenissero norme o interpretazioni ufficiali conformi ad orientamenti restrittivi (Corte dei Conti Lombardia n. 113/2024) sulla alimentazione del fondo di cui al presente regolamento, si provvederà al recupero delle somme eventualmente erogate difformemente.